# Algoritmi e Strutture Dati

&

## Laboratorio di Algoritmi e Programmazione

— Appello del 26 Giugno 2006 —

## Esercizio 1 (ASD)

Considerata la ricorrenza:

$$T(n) = 2T(\frac{n}{3}) + n \lg n$$

si richiede di:

- risolverla utilizzando il teorema principale;
- dire se  $T(n) = O(n^2)$ , giustificando la risposta.

#### Soluzione

- Poichè  $n^{\lg_3 2} < 1$ , esiste una costante positiva  $\epsilon$  tale che  $n = n^{\lg_3 2 + \epsilon}$ . Quindi  $n \lg n = \Omega(n^{\lg_3 2 + \epsilon})$ . Siamo nel caso 3 del metodo principale. Verificato che  $2n/3 \lg n/3 \le 2/3n \lg n$ , otteniamo  $T(n) = \Theta(n \lg n)$ .
- Si'. E' facile dimostrare che  $n \lg n = O(n^2)$ .

## Esercizio 2 (ASD)

Sia T un albero R/B. Per ciascuna delle seguenti affermazioni dire se essa è vera o falsa. Giustificare la risposta.

- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia esiste almeno un nodo nero.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x alla radice esiste almeno un nodo rosso.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia esiste lo stesso numero di nodi neri.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia il numero dei nodi neri è almeno il doppio di quelli rossi.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia il numero dei nodi neri è al più il doppio di quelli rossi.

### Soluzione

- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia esiste almeno un nodo nero.
   VERA, la foglia è sempre nera
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x alla radice esiste almeno un nodo rosso. FALSA, potrebbero essere tutti neri.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia esiste lo stesso numero di nodi neri. VERA, per la proprietà R/B.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia il numero dei nodi neri è almeno il doppio di quelli rossi.
  - FALSA, si pensi ad un albero R/B con il cammino N-R-N-R-N. La proprietà vale invece per l'intero albero.
- Per ogni nodo x di T, su ogni cammino da x ad una foglia il numero dei nodi neri è al più il doppio di quelli rossi.
  - FALSA, si pensi ad un albero con solo nodi neri.

## Esercizio 3 (ASD)

Si consideri la struttura dati max-heap e si sviluppi un algoritmo efficiente (scrivere lo pseudo codice) che dato un max-heap memorizzato in un array A ed un indice i,  $1 \le i \le heap\_size[A]$ , incrementa A[i] di una quantità positiva k e restituisce un nuovo max-heap, ancora memorizzato in A.

Discutere la complessità dell'algoritmo proposto.

#### Soluzione

Si tratta di realizzare l'operazione increase\_key (vedi testo).

## Esercizio 4 (ASD + Laboratorio)

Si consideri il package *Dizionario* visto a lezione e, in particolare, la classe *DizBST* che implementa il tipo di dato Dizionario mediante un albero binario di ricerca.

1. (Laboratorio) Si vuole aggiungere alla classe *DizBST* il seguente metodo, che verifica se l'albero che rappresenta il dizionario è un albero AVL:

```
// post: ritorna true sse l'albero che rappresenta il dizionario e' un albero AVL public boolean isAVL() \{...\}
```

Si richiede di implementare il metodo isAVL usando la ricorsione. La complessità del metodo deve essere O(n), dove n è il numero degli elementi presenti nel dizionario.

Se necessario, è possibile definire un eventuale metodo privato di supporto.

NOTA: si ricorda che un albero AVL gode della seguente proprietà di bilanciamento: Per ogni nodo x, le altezze dei sottoalberi sinistro e destro di x differiscono di al più una unità.

2. (ASD) Scrivere l'algoritmo al punto precedente in pseudo-codice. Dimostrare la correttezza dell'algoritmo ricorsivo proposto.

#### Soluzione

```
1.
      // post: ritorna true sse l'albero che rappresenta il dizionario e' un albero AVL
      public boolean isAVL() {
          return isAVL(root) != -2;
      // post: ritorna un valore diverso da -2 sse l'albero radicato in n e' un albero AVL
      private int isAVL(DizBSTNode n) {
          if (n == null)
              return -1;
           int left = isAVL(n.left);
           int right = isAVL(n.right);
           if (left == -2 || right == -2 || Math.abs(left - right) > 1)
               return -2;
           else
               return 1 + Math.max(left, right);
      }
2.
```

## Esercizio 5 (Laboratorio)

Si vuole realizzare un'implementazione del tipo di dato Dizionario mediante una tabella hash, in cui le collisioni sono risolte mediante liste (semplici) di collisioni. Data la classe:

che rappresenta una coppia (chiave, elemento) da memorizzare nel dizionario e il riferimento al prossimo elemento della lista di collisione, si richiede di:

1. Completare l'implementazione della seguente classe *DizHashCollisioni*, ipotizzando che il dizionario non ammetta chiavi duplicate e che le liste di collisione siano ordinate rispetto alla chiave:

```
package Esercizio5;
public class DizHashCollisioni {
    private static final int DEFSIZE = 113;
                                              // capacita' array
    private Nodo[] diz;
                                               // tabella hash
    private int count;
                                               // totale coppie nel dizionario
    //post: costruisce un dizionario vuoto
    public DizHashCollisioni() { diz = new Nodo[DEFSIZE]; count = 0; }
    // pre: key diverso da null
    // post: ritorna l'indice dell'array associato a key
    private int hash(Comparable key) { return (key.hashCode() % DEFSIZE); }
   // pre: key, ob diversi da null
   // post: aggiunge la coppia (key,ob) nel dizionario. Ritorna true
            se l'operazione e' andata a buon fine; false altrimenti
   public boolean insert(Comparable key, Object ob) {...} // COMPLETARE!
```

2. Definire la nozione di fattore di carico di una tabella hash. Nel caso in cui le collisioni siano gestite mediante liste di collisioni, cosa succede al fattore di carico della tabella hash?

#### Soluzione

```
1. package Esercizio5;
  public class DizHashCollisioni {
      private static final int DEFSIZE = 113;
                                                  // capacita' array
      private Nodo[] diz;
                                                  // tabella hash
      private int count;
                                                  // totale coppie nel dizionario
      //post: costruisce un dizionario vuoto
      public DizHashCollisioni() { diz = new Nodo[DEFSIZE]; count = 0; }
      // pre: key diverso da null
      // post: ritorna l'indice dell'array associato a key
      private int hash(Comparable key) { return (key.hashCode() % DEFSIZE); }
      // pre: key, ob diversi da null
      // post: aggiunge la coppia (key,ob) nel dizionario. Ritorna true
               se l'operazione e' andata a buon fine; false altrimenti
      public boolean insert(Comparable key, Object ob) {
          Nodo temp;
          int pos = hash(key);
```

```
if (diz[pos] == null) // inserimento in testa
            diz[pos] = new Nodo(key,ob);
        else { // verifico se la chiave e' gia' presente
            Nodo previous = null;
            Nodo index = diz[pos];
            while (index != null && index.key.compareTo(key) < 0) {
                previous = index;
                index = index.next;
            }
            if (index != null && index.key.equals(key))
                return false; // chiave gia' presente
            else // inserimento in mezzo o in coda
                previous.next = new Nodo(key, ob, index);
        }
        count++;
        return true;
    }
}
```

2. Il fattore di carico di una tabella hash è definito come il rapporto  $\alpha = n/m$  tra il numero n di elementi presenti nella tabella e la dimensione totale m della tabella stessa. Nel caso di gestione delle collisioni tramite liste di collisioni, il fattore di carico della tabella può essere maggiore di uno. Infatti gli elementi che causano collisioni vengono memorizzati in liste concatenate che, per definizione, possono avere dimensione arbitraria. Inoltre, assumendo una distribuzione uniforme delle chiavi, il fattore di carico identifica la lunghezza media delle liste di collisioni.

## Esercizio 6 (ASD)

- 1. Si elenchino tutte le operazioni definite sulla struttura dati albero binario di ricerca (BST), descrivendone le funzionalità.
- 2. Siano A un albero binario di ricerca contenente n interi e B un array ordinato ( $\leq$ ) contenente m interi.
  - (a) Scrivere lo pseudo codice di una procedura efficiente per stampare in ordine non decrescente ( $\leq$ ) l'unione (compresi evenutali duplicati) di tutti gli elementi di A e di B.
  - (b) Indicare la complessità della procedura in funzione di n ed m.

#### Soluzione

2.(a) Si tratta di realizzare un algoritmo di merge degli elementi delle due strutture.

```
x <- minimum(A);
i <- 1;
while (x =/= NIL) and (i <= m)
    do if (key[x] <= B[i]
        then stampa key[x];
        x <- tree-successor(x)
    else stampa B[i];
        i <- i+1
while (x =/= NIL)
    do stampa key[x]; x <- tree-successor[x]
while (i <= m)
    do stampa B[i]; i <- i+1</pre>
```

2.(b) Si ricorda che la visita di un albero BST tramite la funzione tree-successor richiede un tempo lineare nel numero dei nodi dell'albero. Poichè anche l'array B viene percorso linearmente, la complessità totale è  $\Theta(n+m)$ .

```
package Dizionario;
class DizBSTNode {
                        // chiave associato al nodo
   Comparable key;
   Object elem;
                        // elemento associato alla chiave
                        // padre del nodo
// figlio sinistro del nodo
   DizBSTNode parent;
   DizBSTNode left;
                        // figlio destro del nodo
   DizBSTNode right;
   // post: ritorna un albero di un solo nodo, con chiave key, elemento ob
           e sottoalberi sinistro e destro vuoti
   DizBSTNode(Comparable key, Object ob) {
       this.key = key;
       elem = ob;
       parent = left = right = null;
   }
}
public class DizBST implements Dizionario {
   private DizBSTNode root;
                                     // radice dell'albero che rappresenta il dizionario
                                 // numero di nodi dell'albero
   private int count;
   // post: costruisce un albero di ricerca vuoto
   public DizBST() {
      root = null;
       count = 0;
   }
   . . . .
   . . . .
package Dizionario;
public interface Dizionario {
   // post: ritorna il numero di elementi nel dizionario
  public int size();
  // post: ritorna true sse il dizionario e' vuoto
  public boolean isEmpty();
   // post: svuota il dizionario
  public void clear();
   // pre: key, ob diversi da null
  // post: aggiunge la coppia (key,ob) nel dizionario. Ritorna true
// se l'operazione e' andata a buon fine; false altrimenti
  public boolean insert(Comparable key, Object ob);
   // pre: key diverso da null
  // post: cancella dal dizionario la coppia con chiave key. Ritorna
// true se l'operazione e' andata a buon fine; false altrimenti
  public boolean delete(Comparable key);
   // pre: key diverso da null
  // post: se key e' presente nel dizionario ritorna l'elemento ad essa
          associato. Ritorna null altrimenti.
  public Object search(Comparable key);
```